



Corso di laurea magistrale in

**CULTURE, LINGUAGGI E STRATEGIE  
DELLA COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE**

**LM-92**

Classe delle lauree magistrali in Teorie della comunicazione

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE  
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO  
(QUADRO B1 DELLA SUA-CdS)**

**Anno Accademico 2024-2025**

## **Regolamento didattico Corso di studio in *Culture, linguaggi e strategie della comunicazione nell'era digitale* (LM-92)**

1. Premesse e finalità .....	2
2. Informazioni generali .....	2
3. Modalità di accesso .....	4
4. Regole per il riconoscimento CFU .....	5
5. Organizzazione dei Piani di Studio .....	5
5.1 Il corso di studi in breve .....	5
5.1.1 Obiettivi .....	5
5.1.2 Figura professionale .....	6
5.1.3 Il percorso formativo .....	6
5.1.4 Durata del Corso di studi e competenze suddivise per annualità .....	7
5.2 Ordinamento didattico e Piano degli studi .....	7
6. Organizzazione della didattica .....	8
7. Preparazione dei contenuti dei corsi .....	8
8. Erogazione dei corsi .....	9
9. Modalità e organizzazione degli esami .....	9
10. Prova finale .....	10
11. Conseguimento della Laurea .....	11
12. Valutazione dell'attività didattica .....	11
13. Norme finali e transitorie .....	11

## 1. Premesse e finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di studi di laurea magistrale in *Culture, linguaggi e strategie della comunicazione nell'era digitale* (classe LM-92) afferente alla Facoltà di Scienze della Comunicazione, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento didattico di Ateneo, nonché alle altre norme e regolamenti vigenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Facoltà, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

## 2. Informazioni generali

1.	SITO	Nel portale dell'Ateneo è presente una sezione dedicata al Corso di studio in cui è possibile prendere visione di una presentazione del corso, del gruppo di riesame, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e del Piano di studi.
2.	REFERENTE	Prof. Dario Edoardo Viganò
3.	SEGRETERIA DIDATTICA E STUDENTI	<a href="https://www.uninettunouniversity.net/it/contattaci.aspx">https://www.uninettunouniversity.net/it/contattaci.aspx</a>
4.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Nel portale di Ateneo risultano presenti, e costantemente aggiornati, i riferimenti dei Docenti-Tutor, l'orario di ricevimento dei medesimi e i programmi degli insegnamenti.
5.	DURATA	2 anni
6.	SEDE	Erogazione in Teledidattica Roma (sede amministrativa dell'Ateneo)
7.	CURRICULA	1. <i>Culture, linguaggi e strategia della comunicazione nell'era digitale</i>
8.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
9.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Teledidattica



10.	ACCESSO	Libero
11.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo
12.	REQUISITI CURRICULARI	<p>Laurea triennale in una delle seguenti classi: Beni Culturali (L-1), Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3), Filosofia (L-5), Lettere (L-10), Lingue e culture Moderne (L-11), Mediazione linguistica (L-12), Scienze del turismo (L-15), Scienze della Comunicazione (L-20), Scienze e tecniche psicologiche (L-24), Scienze e tecnologie informatiche (L-31), Scienze economiche (L-33), Sociologia (L-40). In alternativa, il possesso di almeno 48 CFU nei seguenti SSD: INF/01 Informatica - ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; L-ART/04 Museologia e Critica artistica e del restauro; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; LLIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese; M-FIL/04 Estetica; M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi; M-PSI/01 - Psicologia generale; M-PSI/05 - Psicologia sociale; M-STO/04 Storia contemporanea; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro. L'adeguatezza della preparazione personale del singolo studente ed i criteri per il riconoscimento della conoscenza certificata della lingua inglese è ritenuta idonea nel caso sia stato sostenuto almeno un esame di lingua inglese durante il percorso universitario o, in alternativa, in presenza di una certificazione di livello almeno B1.</p>
13.	PREPARAZIONE PERSONALE	<p>Oltre a possedere i requisiti curriculari, coloro che intendono iscriversi al CdS devono dimostrare di avere una adeguata preparazione personale, che sarà valutata da una Commissione didattica composta dal Referente del Cds e da altri due docenti all'uopo nominati, tramite analisi del CV (insegnamenti sostenuti e relativa votazione) ed eventuale colloquio orale. Saranno esenti da tale valutazione coloro che avranno ottenuto il titolo di laurea da meno di 10 anni con una votazione maggiore o uguale a 80/110.</p>

14.	ISCRIZIONI	<a href="https://www.uninettunouniversity.net/it/iscrizione-studenti.aspx">https://www.uninettunouniversity.net/it/iscrizione-studenti.aspx</a>
15.	SUPPORTO STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA	<a href="https://www.uninettunouniversity.net/it/servizi-inclusione.aspx">https://www.uninettunouniversity.net/it/servizi-inclusione.aspx</a>
16.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<a href="https://www.uninettunouniversity.net/it/riconoscimento-cfu.aspx">https://www.uninettunouniversity.net/it/riconoscimento-cfu.aspx</a>

### 3. Modalità di accesso

Il CdS in *Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale* è pensato come la naturale prosecuzione del Corso in *Scienze della comunicazione* (L-20) già attivo presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Ateneo. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale, comunque, occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

Beni Culturali (L-1), Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3), Filosofia (L-5), Lettere (L-10), Lingue e culture Moderne (L-11), Mediazione linguistica (L-12), Scienze del turismo (L-15), Scienze della Comunicazione (L-20), Scienze e tecniche psicologiche (L-24), Scienze e tecnologie informatiche (L-31), Scienze economiche (L-33), Sociologia (L-40).

Il percorso di LM in *Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale* mira tuttavia a intercettare studenti provenienti anche da altri ambiti disciplinari e interessati ad approfondire i processi di sviluppo determinati dalle trasformazioni digitali. Nel caso in cui il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 48 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

INF/01 Informatica - ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni; L-ART/04 Museologia e Critica artistica e del restauro; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; LLIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese; M-FIL/04 Estetica; M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi; M-PSI/01 - Psicologia generale; M-PSI/05 - Psicologia sociale; M-STO/04 Storia contemporanea; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro.

Le conoscenze linguistiche risultano funzionali alla comprensione dei contenuti tecnico-specialistici del Corso di Studi. L'adeguatezza della preparazione personale del singolo studente ed i criteri per il riconoscimento della conoscenza certificata della lingua inglese è ritenuta idonea nel caso sia stato sostenuto almeno un esame di lingua inglese durante il percorso universitario o, in alternativa, in presenza di una certificazione di livello almeno B1.

Oltre a possedere i requisiti curricolari, coloro che intendono iscriversi al CdS devono dimostrare di avere una adeguata preparazione personale, che sarà valutata da una Commissione didattica composta dal Referente del Cds e da altri due docenti all'uopo nominati, tramite analisi del CV (insegnamenti sostenuti e relativa votazione) ed eventuale colloquio orale. Saranno esenti da tale valutazione coloro che avranno ottenuto il titolo di laurea da meno di 10 anni con una votazione maggiore o uguale a 80/110.

L'iscrizione al CdS può avvenire durante tutto l'anno accademico al fine di garantire la massima flessibilità di accesso e risulta possibile grazie alle tre erogazioni previste per ogni anno accademico e per ciascun corso.

#### **4. Regole per il riconoscimento CFU**

Gli studenti potranno richiedere il riconoscimento di Crediti formativi universitari (CFU) derivanti da attività professionali e da precedenti percorsi di studio certificati, anche non completati. Il riconoscimento CFU deve essere sempre richiesto attraverso opportuna istanza al Magnifico Rettore. Il riconoscimento deve essere altresì sempre richiesto attraverso compilazione del modulo presente sul portale dell'Ateneo, nella sezione "Iscrizione/Riconoscimento CFU-Uninettuno" sono disponibili i moduli "Richiedi Riconoscimento CFU".

Il Consiglio di Facoltà nomina una Commissione per il riconoscimento CFU composta da docenti del CdS. La commissione si impegna a rispondere alle istanze di Riconoscimento CFU pervenute entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione.

#### **5. Organizzazione dei Piani di Studio**

##### **5.1 Il corso di studi in breve**

###### **5.1.1 Obiettivi**

Il corso di laurea magistrale in *Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale* offre un approccio interdisciplinare alla comunicazione, combinando elementi di teoria sociale, linguistica e dei media, insieme al marketing digitale, per formare professionisti altamente qualificati. L'obiettivo principale del corso è sviluppare competenze avanzate per la gestione della comunicazione in contesti pubblici e privati, integrando aspetti strategici, sociali, linguistico-semiotici e tecnologici. L'impianto generale attinge dunque a discipline dell'area umanistica e dell'area sociologica e massmediologica, estendendo il progetto formativo in un'ottica interdisciplinare e di integrazione reciproca del sapere.

Il percorso formativo è dunque volto a creare una commistione tra settori disciplinari che sono coinvolti nel costante cambiamento dei processi sociali e comunicativi nell'attuale contesto contemporaneo sempre più caratterizzato dalla svolta digitale. Per questo motivo, il CdS si concentra sull'analisi dei fenomeni legati alla comunicazione di aziende, brand, istituzioni e organizzazioni, ma permette altresì agli studenti di acquisire competenze per comprendere e utilizzare le interdipendenze tra le principali istituzioni dei processi di modernizzazione, con

particolare attenzione alle nuove sfide digitali, alla *customer* e *user experience*, e una conoscenza approfondita dei linguaggi e dei sistemi semiotici che sono più rilevanti per il mondo della comunicazione digitale contemporanea e per l'attuale industria culturale.

Il corso di Laurea magistrale in *Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale* mira a fornire strumenti solidi per inserire i futuri laureati in un quadro di alta professionalità nel campo della comunicazione e a formare esperti in grado di pensare la comunicazione da un punto di vista strategico, saper leggere e interpretare i contesti sociali contemporanei e diagnosticare la comunicazione come problema e risorsa.

### 5.1.2 Figura professionale

Il laureato in *Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale* avrà acquisito una solida e pluridisciplinare preparazione specialistica basata su un'offerta formativa che propone una commistione tra conoscenza teorica e analisi del nuovo panorama comunicativo che gli permetterà di inserirsi in un circolo virtuoso di formazione continua anche dopo l'inserimento nel mondo professionale. Con questo presupposto, il CdS intende preparare laureati che possano essere impegnati in ruoli di responsabilità e coordinamento:

**Progettista nei settori della cultura umanistica.** Esperto nella comunicazione multimediale nelle imprese culturali e creative. Un professionista che, attraverso le proprie conoscenze in ambito storico, cinematografico, fotografico, teatrale, artistico, letterario, sia in grado di elaborare e realizzare progetti di comunicazione integrata, multi e crossmediale, nell'ambito dell'industria culturale e in particolare nei settori umanistici, interagendo con i professionisti che ne curano gli aspetti tecnici.

**Digital Communication Specialist.** Figura responsabile della pianificazione, del coordinamento e dell'integrazione delle attività di comunicazione online e offline in un'area specialistica con compiti di coordinamento degli sforzi comunicativi realizzati in modo integrato per favorire la coerenza dei messaggi diffusi all'interno e all'esterno dell'organizzazione, sia nel mondo fisico sia nelle piattaforme virtuali.

**Professionista nella comunicazione strategica e di marca.** Ruolo specialistico di analisi dei bisogni dei clienti finali e intermedi, valutazione strategica del posizionamento di brand, beni e servizi nei mercati e all'attuazione del piano operativo di comunicazione di brand, con una particolare attenzione alla gestione delle campagne pubblicitarie.

**Social media manager/digital content manager.** Figura professionale impegnata nella gestione delle piattaforme di comunicazione nel web e della cura della comunicazione nei social media attraverso la creazione di contenuti iconici, testuali e audiovisivi, attraverso soprattutto un piano strategico per il committente.

### 5.1.3 Il percorso formativo

Il progetto formativo proposto nel corso di laurea in *Culture, linguaggi e strategie per la comunicazione nell'era digitale* risponde all'esigenza di rafforzare le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso della laurea triennale in *Scienze della comunicazione* (L-20) e di delineare un



percorso di formazione accademica avanzato che possa tenere insieme e creare una commistione tra settori disciplinari che sono coinvolti nel costante cambiamento dei processi sociali e comunicativi nell'attuale contesto contemporaneo sempre più caratterizzato dalla svolta digitale. In particolare, il quadro di riferimento proposto si sviluppa all'interno di aree di apprendimento inter e multidisciplinari volte a fornire strumenti solidi per inserire i futuri laureati in un quadro di alta professionalità nel campo della comunicazione. Il percorso è dunque pensato e organizzato, sia nelle sue attività caratterizzanti che in quelle affini o integrative, per consentire allo studente di acquisire le opportune conoscenze e competenze nei seguenti ambiti: nuove sfide digitali nei processi culturali, sociali e comunicativi; uso delle Information and Communication Technologies; studio del linguaggio e dei sistemi semiotici più rilevanti per il mondo della comunicazione digitale; linguaggi e strategie di comunicazione per l'attuale industria culturale; analisi dei percorsi storici e sociologici che hanno delineato il profilo della comunicazione culturale e sociale più e meno recente. In questo senso, dunque, ben risponde ai quadri di costruzione del piano di studi che prevede grande attenzione su tematiche quali: teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione; discipline cognitive e dei linguaggi medialità; discipline sociali, economiche e giuridiche; insegnamenti teorici applicati al contesto contemporaneo e alle nuove tecnologie.

#### **5.1.4 Durata del Corso di studi e competenze suddivise per annualità**

Il corso di laurea magistrale in *Culture, linguaggi e strategie della comunicazione nell'era digitale* si articola su due anni. Il primo anno del CdS prevede dunque un percorso formativo volto a fornire agli studenti gli strumenti teorici e conoscitivi alla base dei processi strategici della comunicazione nell'era digitale e, al contempo, una solida preparazione riguardante i linguaggi specifici delle culture tipiche dell'universo dei media. Nel secondo anno, invece, si svilupperà una proposta maggiormente legata ai risvolti pratici e agli usi tecnici che la realtà audiovisiva e massmediale propone alla società nel corso della recente svolta digitale. In questo modo, si intende accompagnare gli studenti attraverso una sempre maggiore consapevolezza nella gestione e analisi del mondo digitale e dell'informazione nel suo complesso dandogli però fin da subito piena contezza della specificità dei temi in campo.

Nel piano di studi sono offerte attività a scelta dello studente, regolate da linee guida periodicamente aggiornate. In particolare, è previsto un insegnamento a libera scelta, per i quali sono assegnati 9 CFU. È altresì prevista l'assegnazione di 3 CFU per altre attività svolte dallo studente: gli studenti con livello B1 di inglese in ingresso saranno indirizzati a seguire i laboratori lingua inglese per il raggiungimento del livello B2; gli studenti con livello di conoscenza della lingua inglese in ingresso pari almeno al livello B2 saranno indirizzati a frequentare i workshop proposti nell'offerta formativa del corso di studi.

#### **5.2 Ordinamento didattico e Piano degli studi**

Il piano degli studi è quello statutario, consultabile al seguente link:

<https://www.uninettunouniversity.net/it/indirizzo-culture-linguaggi-e-strategie-per-la-comunicazione-nell-era-digitale.aspx?faculty=&degree=321&idindirizzo=&mode=cs#>



Eventuali richieste di piani di studi individuali sono inviate alla Segreteria di Presidenza e valutate e, nel caso, approvate dal CdF.

## **6. Organizzazione della didattica**

La didattica del Corso di studi in *Culture, linguaggi e strategie della comunicazione nell'era digitale*, come da modello psicopedagogico-didattico di UNINETTUNO è coerente con le modalità di accesso, che non seguono il tradizionale schema di suddivisione in semestri. L'erogazione dell'insegnamento avviene infatti tre volte durante l'anno accademico, anche se gli studenti dal momento dell'iscrizione hanno accesso a tutti i contenuti del corso disponibili nel Cyberspazio didattico senza vincoli di periodi di erogazione.

Al momento dell'iscrizione a un insegnamento specifico, lo studente viene inserito in una classe e associato al Docente-Tutor dell'insegnamento.

Nel periodo di erogazione lo studente è costantemente seguito dal Docente-Tutor della materia nel processo di apprendimento, sia a distanza, attraverso gli strumenti interattivi disponibili nel portale UNINETTUNO, sia negli incontri in presenza così come definiti dal Calendario delle Attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo. Ogni erogazione ha la durata di due mesi.

Gli studenti, attraverso la propria Pagina dello Studente e la funzionalità "I Miei Corsi", si possono iscrivere autonomamente alle discipline di loro interesse, rispettando i vincoli di propedeuticità e di anno di iscrizione.

## **7. Preparazione dei contenuti dei corsi**

Il Consiglio di Facoltà all'inizio dell'anno accademico definisce gli incarichi didattici per l'anno accademico in corso, nominando i Docente/Tutor. Tali nomine vengono poi portate al parere del Senato Accademico e approvate dal Consiglio di Amministrazione. Periodicamente il Consiglio di Facoltà definisce i corsi di nuova produzione e l'aggiornamento di quelli esistenti, nominando i relativi docenti autori dei contenuti.

Per quanto riguarda la preparazione dei nuovi corsi, il docente autore dei contenuti nominato viene formato al nuovo linguaggio da utilizzare nella didattica a distanza, e al collegamento tra linguaggio video e linguaggi utilizzati nel modello didattico della piattaforma UNINETTUNO. Viene anche formato a preparare testi, dispense, esercizi, sitografie e bibliografie che devono essere collegate ai singoli contenuti di ogni videolezione che fa parte dell'intero corso accademico.

Per quanto riguarda invece l'aggiornamento dei contenuti i Docente/Tutor sono incaricati di controllare periodicamente l'obsolescenza dei medesimi sia per aggiornare i contenuti delle video lezioni, sia per inserire nuovi materiali didattici collegati nella piattaforma alle videolezioni. In particolare, in merito all'inserimento dei materiali didattici, sono fornite ai Docente/Tutor Linee Guida per la preparazione dei materiali, specificando ad esempio il modello di indicizzazione delle videolezioni e ai metodi per la realizzazione dei bookmark.

## 8. Erogazione dei corsi

All'inizio di ogni erogazione, il Docente/Tutor è tenuto ad inviare a tutti gli studenti una lettera di benvenuto, secondo il modello standard fornito dall'Ateneo, adattato alle specificità del proprio corso.

Nella prima Classe interattiva introduttiva al corso il Docente/Tutor illustra sia il contenuto del corso, sia i metodi per sviluppare l'autoapprendimento e realizzare sessioni interattive attraverso le chat, le classi interattive e i forum, indicando altresì i metodi per sviluppare un apprendimento collaborativo, con attività pianificabili in Agenda, sia da parte degli studenti che dei docenti.

Il Docente/Tutor fornisce agli studenti le indicazioni sull'utilizzo della sezione Laboratori virtuali ed esercizi e sull'attuazione dei processi di autovalutazione che costituiranno il tracciamento delle attività relative ai processi individuali di autoapprendimento e delle attività interattive.

Il Docente/Tutor indica altresì che la qualità del tracciamento costituisce un elemento di valutazione in itinere che diventa la base di ammissione all'esame.

Il Docente/Tutor fissa un calendario di classi interattive, per un minimo di almeno cinque classi interattive ad erogazione didattica. Nel realizzare le Classi interattive, il Docente/Tutor dovrà rispondere alle domande degli studenti, approfondire tematiche, nonché provvedere ad aggiornare contenuti inerenti al corso. Le Classi interattive sono in diretta webstreaming sulla piattaforma dell'Ateneo, e per gli studenti che non hanno potuto seguire la diretta vengono digitalizzate e pubblicate nella sezione Classi interattive svolte.

Oltre allo strumento standard della classe interattiva, sul portale è disponibile anche l'uso dell'aula virtuale sull'isola del Sapere di UNINETTUNO "Second Life", ambiente tridimensionale che offre funzionalità di multi-audioconferenza. I Docenti/Tutor che decidano di utilizzare SecondLife nelle proprie attività didattiche ricevono una formazione supplementare da parte degli esperti di Second Life UNINETTUNO. Le sessioni di incontro didattico con gli studenti vengono precedute da incontri di formazione sugli aspetti tecnici, dalla creazione dell'account e dell'avatar fino alla padronanza dei principali comandi e strumenti di interazione e alla presentazione delle funzionalità presenti nell'Isola del Sapere UNINETTUNO.

Gli esercizi e, ove disponibili, i laboratori virtuali e le altre attività pratiche, devono essere utilizzati come strumento per valutare il livello di apprendimento degli studenti *in itinere*, prima dell'esame finale, e pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di *feedback* utile sia al Docente/Tutor per modulare le proprie attività didattiche, sia allo studente per assumere consapevolezza del proprio livello di apprendimento e intraprendere le strategie di studio più adeguate in vista della preparazione all'esame.

Le Modalità di utilizzo e di valutazione degli esercizi sono rimesse alla discrezionalità del singolo Docente/Tutor.

## 9. Modalità e organizzazione degli esami

Al termine di ogni erogazione è fissata una sessione d'esame, ciascuna composta da due appelli. Per

ciascun anno accademico l'Ateneo può pianificare un ulteriore appello nel mese di ottobre.

L'esame viene svolto in forma scritta in presenza presso la sede centrale di UNINETTUNO a Roma, presso le sedi decentrate in Italia e all'Estero (Poli tecnologici), oppure presso le Ambasciate italiane o gli Istituti italiani di cultura nei vari paesi del mondo. Qualora gli studenti richiedano la modalità d'esame in forma orale, se accordata dal Docente/Tutor, questa viene svolta presso la sede centrale di Roma oppure presso le sedi decentrate in Italia e all'Estero.

Per quanto riguarda gli esami nelle sedi decentrate, questi si svolgono alla presenza di Docenti/Tutor dell'Ateneo che hanno il compito anche di trasportare personalmente le tracce di esame timbrate, sigillate in buste chiuse, insieme ai Verbali e ai fogli protocollo timbrati che gli studenti utilizzeranno per svolgere la prova. In questa occasione, i Docenti/Tutor hanno l'obbligo di supervisionare la prova d'esame, di verificare documenti e credenziali degli studenti, e di riconsegnare personalmente i compiti presso la sede centrale di Roma, dove verranno corretti e verbalizzati entro 10 giorni dalla data di espletamento.

La valutazione dovrà essere pubblicata sul Web nell'apposito spazio della Segreteria Amministrativa dedicata ai risultati delle prove d'esame. Lo studente che non abbia superato la prova può ripetere l'esame all'appello successivo.

Le prove d'esame vengono archiviate dall'Ufficio di Presidenza di Facoltà assieme ai verbali, seguendo l'ordine della materia, della data e dell'appello.

## **10. Prova finale**

L'acquisizione degli strumenti conoscitivi messi a disposizione dal CdS viene verificata e valutata attraverso il lavoro di tesi finale che, svolto in stretta collaborazione con il docente relatore fin dall'iniziale identificazione del tema di ricerca, dovrà essere redatta con un alto grado di autonomia ed evidenziando una buona capacità di lavoro critico.

Per questi motivi, esso risulta essere un momento di valutazione delle capacità acquisite dallo studente ma, al contempo, anche un fondamentale impegno di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze apprese che dovrà essere compiuto proprio da quest'ultimo.

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, che ha il valore di 12 CFU, consiste nella discussione, davanti ad una apposita commissione, di una tesi di laurea scritta inerente ad una disciplina del percorso di studi magistrali. La Tesi deve evidenziare, attraverso la trattazione accurata ed esauriente di un argomento, la capacità di lavoro autonomo, di organizzazione di materiale bibliografico ed empirico, di ricerca anche con risultati originali, sui temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Sarà possibile, su specifica richiesta e dietro autorizzazione della struttura didattica, redigere la Tesi in lingua inglese.

Sono adottati appositi strumenti informatici finalizzati a garantire la verifica dell'uso corretto delle fonti e delle citazioni bibliografiche nella redazione dell'elaborato finale e consentire ai laureandi di auto-valutare l'autenticità del proprio lavoro.

## 11. Conseguimento della Laurea

La laurea si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, comprendente il superamento con esito positivo della prova finale di cui all'articolo precedente. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

La valutazione conclusiva, che deve in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante, viene effettuata dalla Commissione di laurea costituita secondo quanto previsto dal Regolamento per elaborato finale ed Esame di laurea (magistrale) ratificato dal CdF. Il Presidente della Commissione di laurea comunica al candidato il voto finale di laurea mediante proclamazione pubblica.

L'assegnazione della tesi potrà essere richiesta dal primo semestre del secondo anno d'iscrizione, quando al completamento del proprio piano di studi non devono essere sostenuti più di tre esami. Una volta sostenuti tutti gli esami previsti dal Piano degli studi, il conseguimento della laurea potrà avvenire comunque solo dopo l'iscrizione completa al secondo anno, nella prima sessione utile.

Il calendario delle sessioni di discussione delle tesi di laurea è disponibile sul portale dell'Ateneo e viene aggiornato prima dell'inizio delle attività didattiche di ogni anno accademico.

## 12. Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio di Facoltà ed in particolare il Presidente (Coordinatore) del CdS attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche seguendo le linee guida di qualità di Ateneo in merito a:

- monitoraggio sulla qualità dei contenuti didattici;
- monitoraggio delle attività didattiche;
- monitoraggio in itinere e finale delle performance di apprendimento degli studenti;
- organizzazione delle prove di esame;
- valutazione dei CFU.

## 13. Norme finali e transitorie

Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei corsi di studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche del Corso di studi in *Culture, linguaggi e strategie della comunicazione nell'era digitale* (LM-92) attivato presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo è pubblicata e aggiornata sul portale di Ateneo. Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda ai Regolamenti di Ateneo.